

Da gennaio 24 persone si sono tolte la vita. Paolo Crepet: «Più attenti all'infelicità giovanile»

Ida Magli: «Io taccio Ogni modo di discuterne provoca emulazioni»

-Mi dispiace, ma davanti ad un argomento del genere posso rispondere in un'unica maniera: lo mi rifiuto di commentare i suicidi in qualsiasi forma, perché secondo me non bisogna parlarne in assoluto...-



Urbano Lucas

«Parliamo del mal di vivere»

Una «lista» di segnali premotori da seguire con attenzione e sapendoli valutare e poi soprattutto la convinzione radicata che del problema del suicidio tra i giovani si debba parlare il più possibile perché è l'epifenomeno enormemente diffuso del disagio giovanile...

Un altro giovane si è tolto la vita ieri mattina a Roma. Salgono così a ventiquattro i casi di suicidio a Roma e nel Lazio dall'inizio dell'anno. Sette i casi noti di tentativi falliti. Ci sono poi i tanti casi di cui non si ha notizia...

«troppo incentrata sulle apparenze e che ormai offre modelli esistenziali che non prevedono più gli stadi intermedi della crescita e che proiettano un'adolescente immediatamente nel mondo degli adulti»...



ALESSANDRA BABUET Ci sarebbero dunque dei prototipi dell'arte e della letteratura da sconsigliare a giovani? Potrebbe sembrare una censura.

No, non c'è nulla da proibire. Soprattutto non è certo detto che un amante di Baudelaire sia automaticamente propenso al suicidio. Quelli che ho elencato sono segnali che debbono presentarsi combinati in più d'uno nella stessa persona prima di suscitare preoccupazioni. Comunque vorrei anche mettere in guardia da falsi luoghi comuni, come quello secondo cui chi tenta l'invano il suicidio in modo blando poi non ci prova mai davvero...

Veniamo al problema mass-media e suicidi emulativi. Lei cosa ne pensa?

Fare cronaca di suicidi può essere davvero negativo se non si osservano certe regole. Ad esempio, sui ragazzi che si sono tolti la vita in...

Sardegna sono stati fatti dei servizi che davano al loro gesto connotati romantici e seducibili e le morti di questi giorni vicino Roma sono chiaramente emulative. Ammantare di romanticismo il gesto rende possibile l'identificazione di chi è già vulnerabile. Bisogna dare le notizie in modo diverso.

Se lei dirigesse un giornale, come si comporterebbe?

Esistono delle regole base ben precise da seguire. Uno non mette la parola «suicidio» nel titolo. Due non iniziare una pagina e tantomeno mettere i nomi in prima pagina con notizie del genere. E poi evitare di dare particolari sui metodi, non mettere la foto della vittima né il nome (con l'ovvio'eccezione di personaggi famosi) e possibilmente, neppure l'età. Detto questo, del suicidio secondo me bisogna parlare. È un epifenomeno enormemente diffuso del disagio giovanile. E dunque un problema spinoso per noi adulti che tendiamo a pensare sia meglio non parlarne affatto. Facciamo cancelliamo l'intero problema del...

disagio. Parlarne invece non vuol dire indurlo. C'è una ricerca austriaca che tratta proprio di questo. A Vienna due anni fa ci fu un'epidemia di suicidi dopo che le cronache avevano raccontato di un giovane che si era gettato sotto la metropolitana. Ma ad un certo punto i giornali cominciarono a scrivere seguendo il «decalogo» di cui dicevo prima e i suicidi emulativi si interruppero. Insomma bisogna scrivere con le dovute accortezze. Ma scrivere parlarne. Perché io vorrei sapere quale giornale avrebbe fatto un'indagine sul disagio dei giovani del novero se non ci fossero stati i casi di suicidio. Purtroppo nel nostro paese la situazione è questa. Comunque io oggi sono invitato in un liceo a parlare proprio di suicidio e quindi di disagio giovanile. Quindi anni fa sarebbe stato impensabile. Di fatto se cento me non si può essere retenti sul suicidio giovanile per che significa esserlo su tutta la problematica del disagio dei giovani.

Al Circolo degli scacchi rubati quadri per 300 milioni Ladri d'arte in visita al club dei veri nobili

Ha solo settecento selezionatissimi soci e inopinabile. L'altra notte è stato visitato da autentici indesiderabili i ladri. È accaduto in uno dei club più esclusivi della capitale il «Circolo degli Scacchi» situato nella centralissima via del Corso. È proprio in questo tempio dell'alta società, nella notte tra martedì e mercoledì ignoti hanno rubato quadri per oltre 300 milioni.

Il «Circolo degli Scacchi» fondato nel 1872 da circa cinque anni è stato trasferito in via del Corso 518 dalla sua sede originaria di piazza in Lucina. Soltanto la nobiltà più selezionata di Roma soprattutto esponenti di famiglie con un indiscutibile titolo possono accedere al circolo che infatti conta solo 700 soci. Le modalità con le quali si è svolto il furto, oltre al luogo, lasciano spazio alla fantasia. L'entrata principale del circolo è stata scassinata ma con ogni probabilità venendo quanto sospettano i carabinieri di San Lorenzo in Lucina si tratta di una falsa pista lasciata «ad arte». Che però a quanto sembra non ha ingannato le forze dell'ordi-

Albano, parte l'integrazione sulle reti telefoniche Telecom-Usl Rm/H accordo sulla fonia

Il futuro della sanità passa attraverso il filo del telefono. Pare la di Telecom Italia e Usl Rm/H che ieri mattina hanno illustrato il progetto «Outsourcing del sistema di fonia» primo in Italia - che prenderà il via nei prossimi mesi proprio ad Albano.

Sostanzialmente le novità apportate alla struttura della Usl H negli ultimi tre anni sono del sistema attualmente in uso presso l'Unità sanitaria locale - sostituendo a quelli già esistenti nuove tecnologie. Outsourcing altrimenti detto sostituzione delle vecchie centrali con Private Automatic Branch Exchange tecnologia numerica in grado di integrare in un unico sistema di fonia le centrali telefoniche installate presso ogni Usl della zona. Roma H migliori qualità del servizio permettendo conversazioni fra utenti distribuiti in sedi distanti con minori costi (si può parlare di Albano a Pomezia come se si componesse un numero unico) utilizzo dei collegamenti diretti tra Pabx per la tra-

missione di dati tra gli elaboratori (sarà quindi possibile consultare da diverse strutture ospedaliere dati medici di un paziente) e infine collegamento alla rete pubblica attraverso un numero ottimizzato di linee di connessione. L'accordo tra il direttore generale della Usl H Antonio Mobilio e la Telecom è stato siglato il 20 febbraio scorso e comporterà un impegno di spesa per la Usl di circa due miliardi. La Telecom ha spiegato ieri mattina il dottor Mobilio - ci ha offerto condizioni vantaggiose praticando uno sconto sul prezzo di mercato del 24 per cento. Un'occasione importante se pensiamo che rinnovare le vecchie centrali telefoniche sarebbe comunque lo stato di «p». Questa sarebbe solo la prima fase del progetto in futuro infatti sarà possibile collegare alla rete telefonica un circuito di telecamere dislocate negli undici ospedali della Usl oltre che in tutte le altre strutture sanitarie permettendo la trasmissione dei dati anche su video.

DIRITTO ALLO STUDIO E PARI OPPORTUNITÀ Seminario Il diritto a studiare a Roma e nel Lazio, nuova legge regionale, criteri e servizi Lo Statuto della Sapienza Qualità della didattica e valutazione Intervengono Prof. Giovanni Ragone (resp. Università AUORORA-PDS) Umberto Marroni (Presidenza nazionale AUORORA-PDS) un membro del Senato Accademico Integrato Francesco Pierrì (Coordinatore Unione degli Universitari) Alberto Melarango (Segretario "P" Spnano universitari Pds) Giovedì 16 marzo ore 15.00 presso l'Unità di Base "Paolo Spriano" studenti universitari PDS-AUORORA - Sinistra Giovanile Via dei Marsi 49 (S. Lorenzo) Per informazioni tel. 6711228

CASA DELLE CULTURE FIRMATO DONNA EDITORI LATERZA TECNICHE DI SCRITTURA Laboratori di giornalismo, narrativa, poesia, televisione, sceneggiatura per donne Docenti Maria Rosa Cutrufelli - Iolanda Insaena Loredana Rotondo - Chiara Tozzi Cristiana di San Marzano Corsisti del progetto Maria Rosa Cutrufelli - Dacia Maraini Maria Serena Sapegno - Margarethe Von Trotta Laura Vestri Organizzazione Federica Barozzi - Ilaria Raimondi 27 aprile - 5 luglio 1995

ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA MERCOLEDÌ 29 marzo 1995 ore 21 AUDITORIUM di via della CONCILIAZIONE sotto il patrocinio del Comune di Roma Concerto Classico CAMERATA STRUMENTALE DI ROMA (già di SANTA CECILIA) INGRESSO L. 30.000 - 5.000 L'AIC in occasione del suo trentennale offre ai cittadini la possibilità di prenotare i biglietti a L. 5.000 Partecipa anche tu a questo straordinario evento musicale Programmazione Vivaldi Concerto in 11 M. per archi e cembalo Corelli Concerto in re m. per archi e cembalo Handel Concerto grosso op. 5 n. 4 in re M. Gajdoski Serenata per archi op. 48 per informazioni e prenotazioni: via Meuccio Ruini, 3 ROMA - Tel. 40.70.321 A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI